

06/02/2019 14:07

Sabato al Pretorio si inaugura la mostra "L'alba di un sogno?"

Alle 10,30 il taglio del nastro dell'esposizione, inserita in un progetto a tema memoria e cittadinanza dedicato alle scuole



in collaborazione con
COMUNE DI FIGLINE INCISA VALDARNO
COMITATO VALDARNESE PER LA PROMOZIONE DEI VALORI REGIONALI
ACCADEMIA VALDARNESE DEL POGGIO

MOSTRA
L'ALBA DI UN SOGNO
NEL 170° ANNIVERSARIO DELLA REPUBBLICA ROMANA DEL 1849
Genesi della Costituzione Italiana

immagini, documenti e oggetti per un percorso che dalla prima esperienza democratica italiana ci trasporta fino alla nostra Carta Costituzionale, attraverso gli eventi e la passione dei personaggi più o meno conosciuti che ne sono stati i protagonisti

a cura di
CORINNA PIERI

PALAZZO PRETORIO
P.za S. Francesco – FIGLINE
9 febbraio
10 marzo 2019
sabato - domenica
dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 17 alle ore 19
visite guidate, scuole e gruppi, su appuntamento telefonando al 339647169

Inaugurazione
Sabato 9 febbraio 2019
ore 10,30
Sala "Egisto Sarri" Palazzo Pretorio Figline

alla presenza di
Giulia Magnoli
Indice
Corinna Pieri
Presidente Comitato Valdarnese per il Risorgimento
Lorenzo Tassinari
Presidente dell'Accademia Valdarnese del Poggio
Fabio Bertini
Coordination dei Comuni storici per il Risorgimento
Nedo Migliorini
Indice
Giuseppina Mancinelli
Indice

in collaborazione con
Assessorato Scuola dell'Università
Assessorato Scuola dell'Università

INGRESSO LIBERO

Fa parte di un progetto a tema Memoria e Cittadinanza la prossima mostra in programma dal 9 febbraio al 10 marzo al Palazzo Pretorio di Figline (piazza San Francesco), che si intitola "L'alba di un sogno". A 170 anni dalla Repubblica Romana del 1849 (che può essere considerata la genesi della Costituzione Italiana), l'idea è quella di ripercorrerne la storia attraverso immagini, documenti e oggetti, in modo da rendere consapevoli i visitatori (specie quelli più giovani) di quali sono state le tappe fondamentali che hanno

contribuito a portare avanti idee e valori democratici.

La mostra sarà inaugurata sabato 9 febbraio alle 10,30 con una conferenza che prevede la presenza degli studenti delle scuole del territorio e gli interventi della Sindaca Giulia Mugnai, della presidente del Comitato Valdarnese per il Risorgimento, Corinna Pieri, di Lorenzo Tanzini, presidente dell'Accademia Valdarnese del Poggio, di Fabio Bertini, storico e coordinatore dei Comitati toscani per il Risorgimento, e degli storici Nedo Migliorini e Gianluca Monicolini. A seguire, Anna Bacciarini, Elena Chiarotto, Alice Ferrucci e Fausto Recupero, studenti dell'Istituto Vasari (coordinati da Paola Brembilla) e dell'Istituto Marsilio Ficino (coordinati da Giovanni Meucci), eseguiranno delle letture sceniche, indossando i costumi realizzati da Serena Naddi.

La mostra sarà visitabile gratuitamente sin dalla giornata inaugurale e rispetterà le seguenti aperture : sabato e domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19. A realizzarla è il Comune, in collaborazione con l'associazione di Promozione dei Valori del Risorgimento (di cui è socia la curatrice degli allestimenti, Corinna Pieri) e con l'Accademia Valdarnese del Poggio. Per le visite guidate (aperte a gruppi e scuole) è possibile rivolgersi al numero 338.64471669.

Oltre al percorso espositivo, il progetto su memoria e cittadinanza prevede anche ulteriori due iniziative, che sono dedicate alle scuole superiori del territorio e che si terranno nella mattinata del 12 marzo al Teatro Garibaldi. **Si parte con una lettura scenica, a cura dei gruppi teatrali degli Istituti "Vasari" e "Ficino", tratta da "Gli eroi dei via Fani" di Filippo Boni sul significato della parola "servitori dello stato". A seguire, è prevista la consegna della tessera elettorale ai diciottenni e una copia della Costituzione Italiana.**

[DEPLIANT MOSTRA](#)

Samuele Venturi
Ufficio Stampa e Comunicazione
Comune di Figline e Incisa Valdarno
Cell. 328.0229301 Tel. 055.9125255/450
web www.figlineincisainforma.it

Comune di Figline e Incisa Valdarno - Piazza del Municipio, 5 - 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)